

AGEVOLAZIONI

Nuovi incentivi per l'acquisto di veicoli ibridi o elettrici

di Clara Pollet, Simone Dimitri



In data 6 aprile 2022 il Mise ha annunciato, sul proprio sito istituzionale, la firma del DPCM che finanzia in **maniera strutturale l'incentivo per l'acquisto di veicoli, auto e moto, elettrici, ibridi e a basse emissioni**. Dopo circa un mese (il 4 maggio) il [Decreto](#) è stato registrato dalla Corte di Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 113 del 16.05.2022; si attende l'adeguamento del portale web destinato ai concessionari che dovranno gestire le prenotazioni per l'accesso alle agevolazioni (sarà online dalle ore 10:00 del 25 maggio). Analizziamo i nuovi incentivi a disposizione di persone fisiche ed imprese.

Il provvedimento, firmato dal Presidente del Consiglio Mario Draghi, **destina 650 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022-2023-2024**, che rientrano tra le risorse stanziare dal Governo nel **Fondo automotive** per il quale è stata prevista una **dotazione finanziaria complessiva di 8,7 miliardi di euro fino al 2030**.

Nello specifico, la **misura prevede** quanto segue:

- per l'acquisto di **nuovi veicoli di categoria M1 nella fascia di emissioni 0-20 g/km (elettriche)**, con un **prezzo fino a 35.000 euro + Iva**, è possibile richiedere un **contributo di 3.000 euro**, a cui **potranno aggiungersi ulteriori 2.000 euro se è contestualmente rottamata un'auto omologata in una classe inferiore ad Euro 5**. Tale categoria di ecobonus è finanziata con 220 milioni nel 2022, 230 milioni nel 2023 e 245 milioni nel 2024;
- per l'acquisto di **nuovi veicoli di categoria M1 nella fascia di emissione 21-60 g/km (ibride plug - in)**, con un **prezzo fino a 45.000 euro + Iva**, è possibile **richiedere un contributo di 2.000 euro** a cui potranno aggiungersi **ulteriori 2.000 euro se è contestualmente rottamata un'auto omologata in una classe inferiore ad Euro 5**. La richiamata categoria di ecobonus è finanziata con 225 milioni nel 2022, 235 milioni nel 2023 e 245 milioni nel 2024;
- per l'acquisto di **nuovi veicoli di categoria M1 nella fascia di emissioni 61-135 g/km**

(endotermiche a basse emissioni), con un **prezzo fino a 35.000 euro + Iva**, è possibile richiedere un **contributo di 2.000 euro se è contestualmente rottamata un'auto omologata in una classe inferiore ad Euro 5**. Questa categoria di ecobonus è finanziata con 170 milioni nel 2022, 150 milioni nel 2023 e 120 milioni nel 2024.

Gli incentivi per l'acquisto dei **veicoli elettrici, ibridi, plug-in** ed endotermiche sono concessi **soltanto alle persone fisiche**. Una piccola percentuale dei fondi è **riservata alle società di car sharing per l'acquisto dei veicoli elettrici, ibridi, plug-in**.

Per quanto riguarda le **piccole e medie imprese**, comprese le persone giuridiche, **esercenti attività di trasporto di cose in conto proprio o in conto terzi**, vengono invece introdotti **contributi per l'acquisto di veicoli commerciali di categoria N1 e N2, nuovi di fabbrica**, ad alimentazione **esclusivamente elettrica**. È possibile accedere all'incentivo solo con la **contestuale rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore ad Euro 4**.

In tal caso, è possibile richiedere un **contributo di:**

- **4.000 euro** per i **veicoli N1** fino a **1,5 tonnellate**,
- **6.000 euro** per i **veicoli N1 superiori a 1,5 tonnellate e fino a 3,5 tonnellate**,
- **12.000 euro** per i **veicoli N2 da 3,5 tonnellate fino a 7 tonnellate**.

Per i **veicoli N2 superiori a 7 tonnellate e fino a 12 tonnellate** è invece riconosciuto un **contributo di 14.000 euro**.

Questa categoria di ecobonus è finanziata con **10 milioni nel 2022, 15 milioni nel 2023 e 20 milioni nel 2024**.

Sono previsti incentivi anche per l'**acquisto di ciclomotori e motocicli elettrici e ibridi** (categorie L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e, L7e): un **contributo del 30% del prezzo di acquisto fino al massimo 3.000 euro e del 40% fino a 4.000 mila euro se viene rottamata una moto in una classe da Euro 0 a 3**. Questo incentivo è finanziato con 15 milioni di euro per gli anni 2022, 2023 e 2024.

Per i **ciclomotori e motocicli termici, nuovi di fabbrica** (categorie L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e, L7e) è inoltre previsto, **a fronte di uno sconto del venditore del 5%**, un **contributo del 40% del prezzo d'acquisto e fino a 2.500 euro con rottamazione**.

Questa categoria di ecobonus è finanziata con **10 milioni nel 2022, 5 milioni nel 2023 e 5 milioni nel 2024**.

In analogia agli incentivi preesistenti, il **processo per ottenere il contributo** si articola come segue: **i rivenditori prenotano i contributi** relativi ad ogni singolo veicolo ottenendo, secondo la disponibilità di risorse, una ricevuta di registrazione della prenotazione; il contributo viene corrisposto dal venditore all'acquirente **mediante compensazione con il prezzo di acquisto**.

Le **imprese costruttrici** o **importatrici** del veicolo nuovo **rimborsano al venditore l'importo del contributo** e ricevono da quest'ultimo la documentazione utile per recuperare l'importo dell'incentivo **sotto forma di credito d'imposta**.

Pertanto, i crediti di cui sono titolari le imprese costruttrici o importatrici **sorgono a fronte di una mera anticipazione finanziaria** effettuata dalle medesime per conto dello Stato; **le stesse non sono le effettive destinatarie dell'agevolazione** ma meri soggetti intermediari che intervengono nel rapporto tra l'erario e gli acquirenti dei veicoli.

L'anticipazione sostenuta (erogazione ai clienti di contributi statali) viene **recuperata sotto forma di credito d'imposta da utilizzare in compensazione** ai sensi dell'[articolo 17 D.Lgs. 241/1997](#) con qualsiasi altro debito tributario, con possibilità di trasferimento del credito in argomento nell'ambito del consolidato fiscale nazionale ([Risposta n. 240 del 29.04.2022](#)).